

L'avvocatessa e le truffe, aumentano le denunce

Pubblicato: Lunedì 16 Maggio 2016



Un'indagine della Procura della repubblica di Varese sta svelando una realtà preoccupante nel sottobosco della giustizia: esistono avvocati, **una piccola minoranza ovviamente**, che lavorano in nero e che trattano i propri clienti con **opacità**. Se venissero confermate le prime risultanze dell'indagine del pm Annalisa Palomba, ci troveremmo di fronte a un meccanismo di **truffa** reiterata. E' questa **l'accusa** a cui viene sottoposta l'avvocatessa di Varese che, lo scorso mese, è stata sottoposta a una perquisizione nel suo studio, situato nei pressi della **zona tribunale**.

Una delle accuse **più serie** è quella di aver presentato ai clienti **provvedimenti inesistenti** per pretendere i pagamenti di parcelle. Mostrando che la cause erano andate avanti, o si erano concluse, inventando quindi **pezzi di processo** che non sono mai stati celebrati.

La vicenda viene seguita anche dall'ordine degli avvocati di Varese: un rappresentante del consiglio dell'ordine ha assistito alla perquisizione, da cui tuttavia sono risultati **altri quattro casi** di presunta truffa. La voce si è inoltre diffusa anche tra altri clienti e **due di loro** hanno presentato una denuncia.

Il pm e gli investigatori lavorano in silenzio: stanno valutando le iniziative da **prendere nei confronti della professionista**, che al momento è sottoposta a una denuncia penale e a indagine.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

